

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Passata la celebrazione della Pasqua, inizia il tempo per la nostra comunità di vivere con gioia la celebrazione della Messa di Prima Comunione e il dono della Cresima ai nostri adolescenti. Anche quest'anno si è scelto di celebrare la Messa di Prima Comunione a piccoli gruppi così da garantire un maggiore raccoglimento per i ragazzi e uno spazio più ampio per accogliere le loro famiglie e i loro parenti.

La prima celebrazione ha luogo questa **DOMENICA 24 APRILE ALLE ORE 9.30** a san Nicolò, e verrà conclusa alla sera, alle ore 19.30 con una preghiera di ringraziamento per i ragazzi e i loro genitori. Questo momento sarà preceduto, sabato 23 aprile alle ore 9.30, dalla celebrazione del perdono e da un piccolo momento di preparazione per i ragazzi.

L'appuntamento successivo sarà a san Marco, **LUNEDÌ 25 APRILE** con la Messa di Prima Comunione alle ore 10.00, e sarà concluso alla fine della giornata, alle ore 19.30, con una preghiera di ringraziamento per i ragazzi e i loro genitori. Anche questa celebrazione sarà preceduta, Domenica 24 aprile alle ore 15.00 (a s. Marco) dalla celebrazione del perdono e da un piccolo momento di preparazione per i ragazzi.

Un altro gruppo di s. Nicolò vivrà la Messa di Prima Comunione domenica 1 Maggio alle ore 9.30. E così di seguito nelle Domeniche 8 e 15 Maggio.

### ATTENZIONE ALL'ORARIO

Invitiamo la comunità di san Nicolò a porre attenzione all'orario delle s. Messe delle Domeniche in cui vengono celebrate le prime comunioni. Subisce una piccola modifica la Messa delle 11.00: **viene celebrata alle ore 11.15**, per dare l'opportunità di uno stacco tra la Messa di Prima Comunione e quella successiva.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella luce del Signore Risorto abbiamo celebrato il comiato cristiano per: **Francesca Cannavò ved. Aiello** di via Mar Mediterraneo e per **Franca Costantini** di via Garibaldi. Le ricordiamo nella preghiera e le affidiamo al Signore che dona loro la pienezza della vita ricevuta nel Battesimo.

### LA CASSETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"

Molte persone hanno riconsegnato la cassetta "Un pane per amor di Dio" destinata a raccogliere i risparmi della quaresima per procurare pane a chi non ce l'ha. Chi ancora non l'avesse fatto può riconsegnare la cassetta

durante questa prossima settimana, dopo di che affideremo all'Ufficio Missionario della nostra Diocesi il nostro "poco" perché il Signore continui a fare il miracolo di donare pane a tanti nostri fratelli. .

### PULIZIA DELLA CHIESA E DEL PATRONATO

Rinnoviamo l'appello alle persone che ne hanno la possibilità di dedicare un po' di tempo per la pulizia della chiesa di s. Marco e per il Patronato di s. Marco e s. Nicolò. Si tratta di un servizio umile e semplice. Vorremmo poter creare piccolo gruppo, così da chiedere un impegno quindicinale, non troppo gravoso, ma non solo utile, ma necessario. Il primo appello, pubblicato nello scorso numero del nostro foglio settimanale non ha avuto alcun esito. Speriamo che questo, non sia soltanto letto, ma produca una qualche decisione, da comunicare ai sacerdoti.

### SAN MARCO EVANGELISTA

Il 25 aprile è la festa di san Marco Evangelista, patrono della nostra Chiesa di Venezia e anche della nostra parrocchia di Mira Porte. La preghiera invoca la sua protezione, ma anche la gioia di poter seguire il Signore con quella fede e quell'amore che questo Evangelista ha testimoniato fino al martirio. Nella nostra chiesa di Mira Porte festeggeremo il patrono con la celebrazione della Messa di Prima Comunione alle ore 10.00.

### PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA

*«Niuno Stato si può conservare nella legge civile in stato di grazia senza la santa giustizia»:* queste alcune delle parole che hanno reso questa santa, patrona d'Italia, celebre. Nata nel 1347 Caterina non va a scuola, non ha maestri. I suoi avviano discorsi di maritaggio quando lei è sui 12 anni. E lei dice di no, sempre. E la spunta. Del resto chiede solo una stanzetta che sarà la sua "cella" di terziaria domenicana. La stanzetta si fa cenacolo di artisti e di dotti, di religiosi, tutti più istruiti di lei. Lei impara a leggere e a scrivere, ma la maggior parte dei suoi messaggi è dettata. Con essi lei parla a papi e re, a donne di casa e a regine, e pure ai detenuti. Va ad Avignone, ambasciatrice dei fiorentini per una non riuscita missione di pace presso papa Gregorio XI. Ma dà al Pontefice la spinta per il ritorno a Roma, nel 1377. Deve poi recarsi a Roma, chiamata da papa Urbano VI dopo la ribellione di una parte dei cardinali che dà inizio allo scisma di Occidente. Ma qui si ammala e muore, a soli 33 anni. Sarà canonizzata nel 1461 dal papa senese Pio II. Nel 1939 Pio XII la dichiarerà patrona d'Italia con Francesco d'Assisi.



# SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 [www.sannicolosanmarco.it](http://www.sannicolosanmarco.it) [@sannicolo\\_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolo_sanmarco)  
S. Marco - Via San Marco, 12 [sannicolomira@libero.it](mailto:sannicolomira@libero.it) [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)  
Tel 041 420078

II^ DI PASQUA - 24 APRILE 2022

**V**i auguro di avere il fiuto di Giovanni, ma anche il coraggio di Pietro. Pietro era un po' "speciale": ha rinnegato tre volte Gesù, ma appena Giovanni, il più giovane, dice: "È il Signore!", si butta in acqua per trovare Gesù. Non vergognatevi dei vostri slanci di generosità: il fiuto vi porti alla generosità. Buttatevi nella vita. Abbiate paura della morte, della morte dell'anima, della morte del futuro, della chiusura del cuore: di questo abbiate paura. Ma della vita, no: la vita è bella, la vita è per viverla e per darla agli altri, la vita è per condividerla con gli altri, non per chiuderla in sé stessa. Gesù risorto sia la forza della vostra vita: andate in pace e siate felici, tutti voi: in pace e con gioia!





# La parola del Papa

## Carissimi ragazzi e ragazze, benvenuti!

Grazie di essere qui! Questa piazza attendeva da tempo di riempirsi della vostra presenza, dei vostri volti, e del vostro entusiasmo. Oggi, tutti voi, siete insieme, venuti dall'Italia, nell'abbraccio di questa piazza e nella gioia della Pasqua che abbiamo appena celebrato. Gesù ha vinto le tenebre della morte. Purtroppo, sono ancora dense le nubi che oscurano il nostro tempo. Oltre alla pandemia, l'Europa sta vivendo una guerra tremenda, mentre continuano in tante regioni della Terra ingiustizie e violenze che distruggono l'uomo e il pianeta. Spesso sono proprio i vostri coetanei a pagare il prezzo più alto: non solo la loro esistenza è compromessa e resa insicura, ma i loro sogni per il futuro sono calpestati.

Tanti fratelli e sorelle attendono ancora la luce della Pasqua.

Il racconto del Vangelo che abbiamo ascoltato inizia proprio nel buio della notte. Pietro e gli altri prendono le barche e vanno a pescare – e non pescano nulla. Che delusione! Quando mettiamo tante energie per realizzare i nostri sogni, quando investiamo tante cose, come gli apostoli, e non risulta nulla... Ma succede qualcosa di sorprendente: allo spuntare del giorno, appare sulla riva un uomo, che era Gesù. Li stava aspettando. E Gesù dice loro: "Lì, alla destra ci sono i pesci". E avviene il miracolo di tanti pesci: le reti si riempiono di pesci.

Questo può aiutarci a pensare ad alcuni momenti della nostra vita. La vita alle volte ci mette a dura prova, ci fa toccare con mano le nostre fragilità, ci fa sentire nudi, inermi, soli. Quante volte in questo periodo vi siete sentiti soli, lontani dai vostri amici? Quante volte avete avuto paura? Non bisogna vergognarsi di dire: "Ho paura del buio!" Tutti noi abbiamo paura del buio. Le paure vanno dette, le paure si devono esprimere per poterle così cacciare via. Ricordate questo: le paure vanno dette. Vanno messe alla luce. E quando le paure, che sono nelle tenebre, vanno nella luce, scoppia la verità. Non scoraggiatevi: se avete paura, mettetela alla luce e vi farà bene! Il buio ci mette in crisi; nelle crisi si deve parlare, parlare con l'amico che mi può aiutare, con papà, mamma, nonno, nonna, con la persona che può aiutarvi. Le crisi vanno illuminate per vincerle.

Cari ragazzi e ragazze, voi non avete l'esperienza dei grandi, ma avete una cosa che noi grandi alle volte abbiamo perduto. Non vergognatevi dei vostri slanci di generosità: il fiuto vi porti alla generosità. Buttatevi nella vita. "Eh, Padre, ma io non so nuotare, ho paura della vita!": avete chi vi accompagna, cercate qualcuno che vi accompagni. Ma non abbiate paura della vita, per favore! Abbiate paura della morte, della morte dell'anima, della morte del futuro, della chiusura del cuore: di questo abbiate paura. Ma della vita, no: la vita è bella, la vita è per viverla e per darla agli altri, la vita è per dividerla con gli altri, non per chiuderla in sé stessa. Io non vorrei dilungarmi tanto, soltanto vorrei dire che è importante che voi andiate avanti. Le paure? Illuminarle, dirle. Lo scoraggiamento? Vincerlo con il coraggio, con qualcuno che vi dia una mano. E il fiuto della vita: non perderlo, perché è una cosa bella. E, nei momenti di difficoltà, i bambini chiamano la mamma. Anche noi chiamiamo la nostra mamma, Maria. Lei – state attenti – aveva quasi la vostra età quando accolse la sua vocazione straordinaria di essere mamma di Gesù. Bello: la vostra età, più o meno... Vi aiuti lei a rispondere con fiducia il vostro "Eccomi!" al Signore: "Sono qui, Signore: cosa devo fare? Sono qui per fare del bene, per crescere bene, per aiutare con il mio fiuto gli altri". Che la Madonna, la mamma che aveva quasi la vostra età quando ha ricevuto l'annuncio dell'angelo ed è rimasta incinta, che lei vi insegni a dire: "Eccomi!". E a non avere paura. Coraggio, e avanti! Gesù risorto sia la forza della vostra vita: andate in pace e siate felici, tutti voi: in pace e con gioia! (Agli adolescenti - 18 aprile 2022)

## Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II<sup>A</sup> SETTIMANA

### DOMENICA 24 APRILE II<sup>A</sup> DI PASQUA

ore 8.00: Rampazzo Anna e Guerrino, Marchetti Regina e Luigi, Mescalchini Giovanni e Paola - Terren Sergio - Sorato Severino, Francesco, Ines

### ore 9.30: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

ore 11.15:

ore 18.30: Castellini Fernando e Cristiano

### LUNEDÌ 25 APRILE SAN MARCO EV.

ore 18.00

### MARTEDÌ 26 APRILE

ore 18.00: Zuccherini Giuliano

### MERCOLEDÌ 27 APRILE

ore 18.00: Pietro, Giovanni, Giuseppe, Maria, Teresa, Umberto - Bonaventura Angelina

### GIOVEDÌ 28 APRILE

ore 18.00:

### VENERDÌ 29 APRILE S. CATERINA DA SIENA

ore 18.00: Baldan Bruno

### SABATO 30 APRILE

18.30: Masato Diego - Sacchetto Giuliana - Zuttion Bruna e Linda - Favaro Aldo - Celegato Maria Luisa

### DOMENICA 1 MAGGIO III<sup>A</sup> DI PASQUA

ore 8.00: Biasiolo Antonio

### ore 9.30: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

ore 11.15:

ore 18.30: Castellini Fernando e Cristiano

*Mi consola sapere che alla popolazione dell'Ucraina non manca la vicinanza dei loro Pastori, che in questi giorni tragici stanno vivendo il Vangelo della carità. (Twitter Papa Francesco)*

#### ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

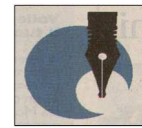
S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00  
Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



## Appunti di don Gino

### IL BARATTO

E' curioso che la Chiesa ci faccia leggere, il giorno dopo la Pasqua, la pagina del Vangelo di Matteo che racconta come la verità della Risurrezione, testimoniata anche dai soldati che erano alla guardia del sepolcro, venga barattata da una menzogna fatta circolare dagli stessi, in cambio di una "buona somma di denaro". La verità viene sempre barattata con una manciata di denaro. Ieri, come oggi, purtroppo! Non capita anche oggi che la fede e la speranza che dovrebbero illuminare la vita e la morte, vengano barattate da un po' di "cose" che possono riempire le nostre case, ma lasciano il cuore vuoto? Ma è così, non si scampa dalla severa legge del baratto quando capita di caderci dentro. E ciò non riguarda soltanto la fede cristiana, riguarda la vita, l'amore, la verità, la giustizia. Le famose "bustarelle" che passano da mano a mano, hanno proprio questo scopo: il baratto. Ed è farci caderci dentro senza poi non avere la possibilità di uscirne. Mentre scrivo questo appunto ho presente la schiera di tante persone, soprattutto i nostri ragazzi e i nostri giovani, ma non solo loro, che oggi sono vittime di un baratto vergognoso, tanto da perdere le cose più belle della vita e della fede per "cosette" che danno un po' di ebbrezza al momento, ma poi lasciano il cuore vuoto e lo privano di slancio, di generosità, di amore, di dedizione. La pagina del Vangelo, come sempre, ci fa riflettere, tutti.

### UNO SPETTACOLO STRAORDINARIO

C'è voluto coraggio a proporre un incontro a Roma con Papa Francesco il giorno dopo la Pasqua, affrontando un viaggio faticoso e rinunciando alla gita di Pasquetta. I più pensavano che sarebbe stato un flop, e invece è stato un successo al di là delle previsioni. Chi non si è commosso nel vedere Piazza s. Pietro, finalmente piena di ragazzi gioiosi ed entusiasti? A molti è ritornata alla mente quella scena desolante di Papa Francesco, solo, sotto la pioggia, ad invocare dal Signore Crocifisso, la fine della pandemia. Un Papa coraggioso, anche se un po' vecchio e malandato, l'abbiamo visto rinascere nell'incontro gioioso con i nostri ragazzi e con quelli provenienti da tutta Italia. Le sue parole semplici e ferme, hanno toccato il cuore, di noi adulti di sicuro, ma speriamo anche dei nostri ragazzi. Certe esperienze, soprattutto quando richiedono scelte libere e anche un po' faticose, rimangono nel cuore come un seme destinato certamente a portare frutti buoni. A questi nostri ragazzi bisogna avere il coraggio di proporre scelte alte e impegnative, non a coccolarli nei loro capricci e nella loro indolenza. Papa Francesco ha avuto il coraggio, ancora una volta di indicare loro delle mete belle e grandi che, da sole, sono capaci rendere bella e grande la vita. "Gesù risorto sia la forza della vostra vita: andate in pace e siate felici, tutti voi: in pace e con gioia!". Non poteva esserci un saluto più bello dopo aver condiviso un'esperienza così bella.

### LAVORARE INSIEME E CON PASSIONE

La celebrazione della Pasqua e la sua preparazione richiedono a tante persone di lavorare insieme e con passione. Non è mica così facile, perché siamo un po' tutti malati di individualismo e di protagonismo. Mettere insieme tante persone per preparare una montagna di rami di ulivo, curare le celebrazioni offrendo la propria parte non come una cosa che si "deve fare", ma con un contributo gioioso e sereno, perché ogni lettura, ogni gesto possa diventare un modo di pregare e di celebrare l'amore del Signore; curare il canto, offrire la possibilità di suonare il proprio strumento: garantire la presenza per il servizio all'altare; mettere le tovaglie belle e i fiori più adeguati ... l'elenco potrebbe continuare ... sono tanti modi per sentirsi chiesa, comunità amata dal Signore, e per far scendere questo amore con i gesti della cordialità, dell'amicizia, della propria disponibilità, danno alla Pasqua un sapore particolare che la rende unica nelle celebrazioni dell'anno, purché questa voglia di lavorare insieme e questa passione non si spengano troppo presto.

## Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II<sup>A</sup> SETTIMANA

### MONASTERO AGOSTINIANE

### DOMENICA 24 APRILE II<sup>A</sup> DI PASQUA

ore 9.00: Antonietta

### LUNEDÌ 25 APRILE

ore 7.00: Luigi

### MARTEDÌ 26 APRILE

ore 7.00: Federazione Monasteri Agostiniani D'Italia

### MERCOLEDÌ 27 APRILE

ore 7.00: Andreina

### GIOVEDÌ 28 APRILE

ore 7.00: Luisa

### VENERDÌ 29 APRILE

ore 7.00: Franco

### SABATO 30 APRILE

ore 7.00: Maurizio

### DOMENICA 1 MAGGIO III<sup>A</sup> DI PASQUA

ore 9.00:

### PARROCCHIA SAN MARCO

### DOMENICA 24 APRILE II<sup>A</sup> DI PASQUA

ore 10.45: Deff. Tonon

### LUNEDÌ 25 APRILE SAN MARCO EV.

ore 10.00: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

### MARTEDÌ 26 APRILE

ore 8.30: Antonio e Maria

### MERCOLEDÌ 27 APRILE

ore 8.30

### GIOVEDÌ 28 APRILE

ore 8.30

### VENERDÌ 29 APRILE

ore 8.30

### SABATO 30 APRILE

ore 17.30: PREFESTIVA  
Angela e Mario

### DOMENICA 1 MAGGIO III<sup>A</sup> DI PASQUA

ore 10.45: Deff. Favaretto